

# Il Vangelo di Marco

A large, stylized cross graphic is positioned behind the text. The cross is rendered in a dark grey color with a subtle gradient and a slight shadow, giving it a three-dimensional appearance. It is centered behind the text, with its vertical stem extending from the top of the word 'di' down to the bottom of the word 'Marco'. The horizontal bar of the cross is positioned behind the word 'di'.

# MARCO

- Collaboratore e discepolo di **Paolo**, al quale resta accanto nella prigionia (Col. 4,10; Fm. 1,24).
- Anche discepolo di **Pietro** (1 Pt. 5,13).
- Cugino di **Barnaba** ed è chiamato negli Atti anche Giovanni Marco.

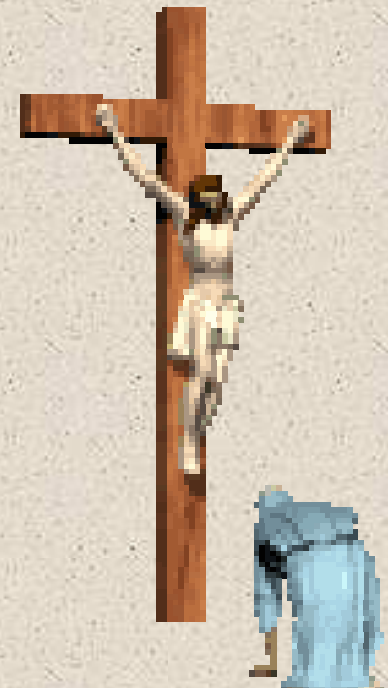


## Luogo e tempo di composizione

- Probabilmente fu scritto a **Roma** e per una comunità cristiana di Roma
- Intorno al 70 d. C.
- **DESTINATARI**: una comunità di origine “gentile” e lo dimostra l’assenza di problematiche palestinesi.

# Le domande del vangelo di Marco

- Le domande alle quali l'evangelista vuol rispondere sono essenzialmente due:
  1. Chi è Gesù
  2. Chi è il discepolo
- Sono “due facce” del medesimo mistero: la via di Gesù è la stessa via del discepolo



# Chi è Gesù



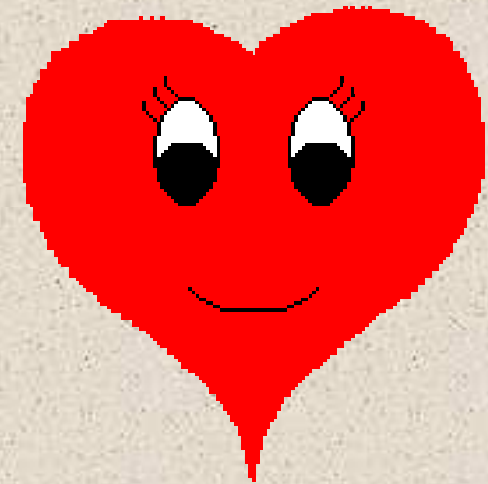
- Marco non risponde attraverso dei “discorsi”, ma attraverso una “storia” che, man mano che si vive, si chiarisce.
- Il Vangelo non è una dottrina, ma una storia. Se si vuol capire il Vangelo, allora, bisogna essere coinvolto in quella storia, si deve vivere la “SEQUELA”.
- Non c’è posto per “l’osservatore neutrale”.



# Chi è il cristiano



- Marco si preoccupa di condurre il lettore a scoprire le proprie paure, le proprie resistenze.
- L'uomo vede i gesti di Gesù, ascolta le sue parole ma resta incredulo.
- I motivi di questa resistenza vengono dal suo "cuore" (Mc. 7,17-23: "*dal cuore degli uomini nascono i propositi di male ...*") che Gesù è venuto a guarire



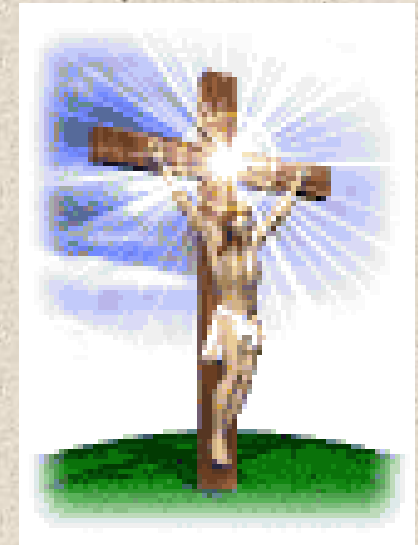
# Il segreto messianico

- Le resistenze umane spiegano il perché Gesù non ha voluto rivelare subito la sua persona.
- Ha voluto essere un “Messia nascosto” = segreto messianico.
- Gesù ha voluto solo progressivamente svelare il mistero della sua persona e in particolare la “via della croce” come l’unico cammino per raggiungere il suo pieno svelamento.



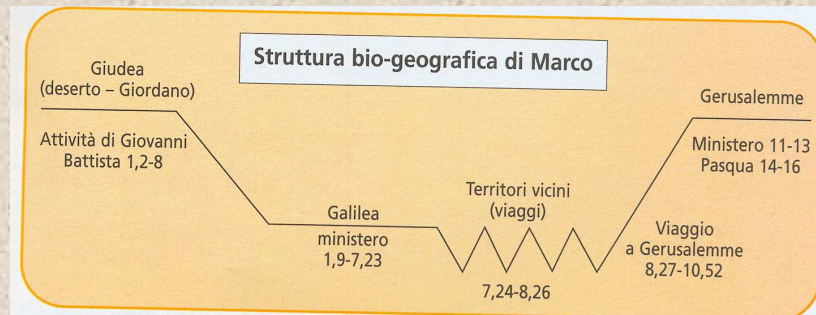
# **Chiusura del Vangelo di Marco**

- **La crocifissione non è una sconfitta, ma il trionfo di Cristo. Ecco perché Marco faceva terminare il Vangelo con la professione del centurione.**
- **Gesù va riconosciuto figlio di Dio nel momento della sua morte.**
- **La professione del centurione era la chiusura del suo vangelo, non la resurrezione che veniva solo accennata con la menzione del sepolcro vuoto**



# La struttura del Vangelo di Marco

- **V.1: “Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio”.**
- **Due “titoli” che designano due diversi e simili percorsi lungo i quali si snoda un cammino di maturazione spirituale, che si concluderà con il riconoscimento e la proclamazione della vera natura di Gesù sia da parte degli Ebrei (confessione di Pietro) e sia da parte dei pagani (confessione del centurione).**



# Prima tappa: Gesù Cristo - Messia (1,1 - 8,30)



- **Analisi della prima tappa (1,1 – 8,30)**

La prima tappa è caratterizzata dal titolo messianico “Cristo”, che appare all’inizio (Mc. 1,1) e alla fine (8,29). Nel mezzo sono disseminati vari interrogativi che si snodano attorno alla persona di Gesù, quasi a creare un clima di *suspense* e stimolare, quindi, l’attenzione del lettore: “*Chi è mai costui?*” ecc.

**Questa tappa è suddivisa in tre sezioni così costituite:** sommario – discepoli - incredulità

- **Prima Sez.:**
  - A) Sommario sulla proclamazione del vangelo da parte di Gesù (Mc. 1,14-15)
  - B) Chiamata dei primi quattro discepoli (1,16-20)
  - C) Farisei ed erodiani tramano la morte di Gesù (Mc. 3,6)
- **Seconda Sez.**
  - A) Sommario dell’attività taumaturgica ed esorcistica di Gesù (Mc. 3,7-12)
  - B) Costituzione del gruppo dei dodici (Mc. 3,13-19)
  - C) Compaesani di Gesù non credono in lui (Mc. 6,1-6a)
- **Terza Sezione:**
  - A) Sommario dell’insegnamento itinerante di Gesù (Mc. 6,6b)
  - B) Invio in missione dei dodici (Mc. 6,7-13)
  - C) I discepoli non comprendono Gesù (Mc. 8,14-21)

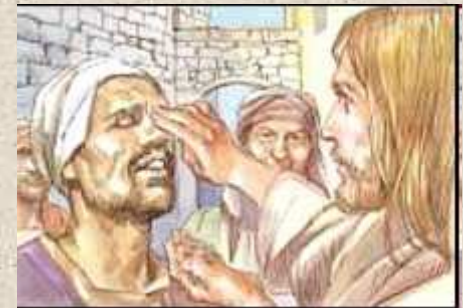
# Le tre sezioni

- Come si può rilevare ogni sezione della prima tappa è caratterizzata dal ripetersi di un unico schema:
- **Sommari sull'attività di Gesù: Proclamazione, miracoli ed esorcismi, insegnamenti;**
- **Discepolato: Chiamata, costituzione del gruppo e invio in missione;**
- **Progressiva e generale incomprendimento di Gesù: Farisei, compaesani e discepoli.**



# Conclusione della prima tappa

- **La prima tappa si chiude con la terza sezione in cui i discepoli non comprendono (8,14-21). Gesù li richiama e li invita a guardarsi dal lievito dei farisei, che è l'incredulità.**
- **Ecco perché la terza sezione si conclude con la guarigione del cieco di Betsaida (8,22-26) che, da un lato rappresenta la cecità dei discepoli e, dall'altro, preannuncia la confessione di Pietro che costituisce il vertice della prima tappa**



# Seconda tappa: Gesù Figlio di Dio (8,31 - 15,39)

**Anche questa seconda tappa è composta da tre sezioni.**

**1. La prima sezione** (Mc. 8,31-10,52) è caratterizzata da un triplice schema ripetitivo così formato:

- **Insegnamento sulla passione** : (Mc. 8,31-32 // 9,31 // 10,32-34)
- **Incomprensione e rimprovero** : (Mc. 8,32b-33 // 9,32-34 // 10,35-41)
- **Ulteriore istruzione** : (Mc. 8,34-9,1 // 9,35-37 // 10,42-45)

**2. La seconda sezione** (Mc. 11 - 13) è caratterizzata da un'unità tematica e rilievi spazio-temporali: cfr. la descrizione di tre giornate di Gesù di cui:

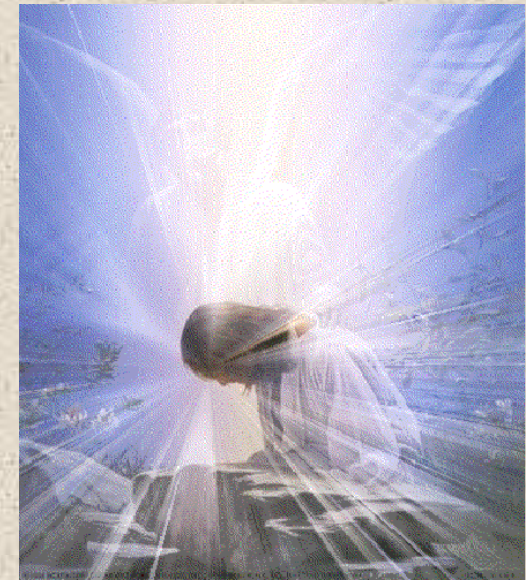
- la prima ha un inizio aperto e si chiude con 11,11
- la seconda inizia con 11,12 e si chiude con 11,19
- la terza inizia con 11,20 e chiusura aperta

**3. La terza sezione (Mc. 14,1-15,39)** comprende il racconto della passione di Gesù e inizia con una indicazione di tipo temporale ("*mancavano due giorni alla pasqua*") e con il proposito da parte dei sacerdoti e degli scribi di uccidere Gesù.

**Il Vangelo termina con un epilogo (15,40-16,8)** dominato dalla presenza inaspettata delle donne e dall'annuncio della risurrezione.

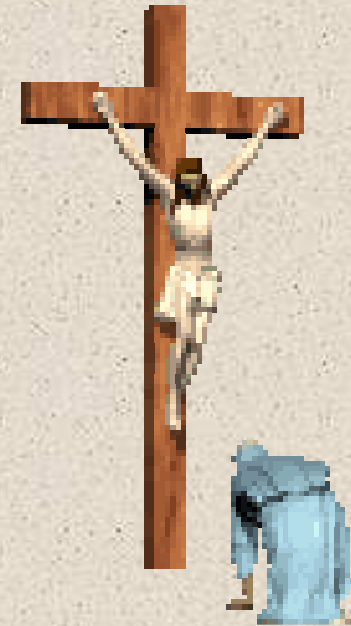
# La prima sezione

- La prima sezione della seconda tappa la possiamo dividere in tre parti e ogni parte è caratterizzata da un triplice schema ripetitivo:
  1. Annuncio della passione e morte
  2. Incomprensione e rimprovero
  3. Ulteriore istruzione
- Anche questa sezione si conclude con un miracolo sulla cecità: il cieco di Gerico (10,46-52)



# Cammino di maturazione

- **La seconda tappa è un graduale e progressivo cammino di maturazione del rapporto con Gesù.**
- **Gesù istruisce i discepoli sul destino del Figlio dell'Uomo, rivela la sua messianicità e, alla fine, si autoproclama figlio di Dio e, come tale, viene riconosciuto dai pagani.**



# Seconda e terza sezione

1. **La seconda sezione: rivelazione a Gerusalemme ( 11-13)**
2. **La terza sezione: Passione – morte e sepolcro vuoto (14 – 16,8)**

**A queste tre sezioni bisogna aggiungere l'appendice (16,9 – 16,20: racconti pasquali.)**



# Concetti chiave di Marco

1. Cristo

2. Chiesa

3. Salvezza

# Cristologia

È sviluppata per contrapposizione

## 1. Gesù di Nazaret e Figlio di Dio



- Il titolo “Figlio di Dio” indica la dignità sovrumana di Gesù ed è un titolo che lega tutto il Vangelo.
- Per contrapposizione vengono messi in risalto gli aspetti più umani della figura di Gesù: compassione, tristezza, delusione ...

**MOTIVO:** il mistero divino di Gesù entra nella storia attraverso la sua reale umanità e attraverso la croce.

# Cristologia:

## 2. La gloria del Figlio e l'umiliazione messianica

- **Insiste molto sui miracoli, compiuti in nome proprio e mai nel nome di Dio; è il vincitore di Satana ed è capace persino di far tornare a vivere.**
- **Nello stesso tempo insiste molto sul cammino della croce.**

**MOTIVO: il vero miracolo, preannunciato dai miracoli, sarà la passione e il momento della gloria la morte in croce.**



# Cristologia:

## 3. Messia e segreto messianico

- Attraverso i segni e le parole si rivela come il Figlio di Dio, come lo sposo ...
- Nello stesso tempo, però, impone il silenzio: ai demoni, ai miracolati e persino agli stessi apostoli.



# **Ecclesiologia**



- **La storia dei discepoli preannuncia la storia della Chiesa:**
  - 1. Sono dei chiamati per grazia**
  - 2. La fede li innalza al livello stesso di Gesù**
  - 3. Bisogna essere prima discepoli e poi apostoli**
  - 4. Il nuovo Israele è formato da popoli di tutto il mondo.**

# Soteriologia



- **La salvezza è Cristo che guida i discepoli al Regno, che viene presentato come una realtà presente, perché si identifica con Gesù stesso, ma anche futura.**
- **Passaggio obbligato per la piena realizzazione del Regno è la croce. Come Gesù anche il discepolo è invitato a prendere la croce.**

# Il discepolato

## in Marco

**Marco ci presenta il cammino di fede degli apostoli come ICONA del cammino di fede di ogni credente.**

# 1. L'ESPERIENZA INIZIALE

- **L'esperienza iniziale si può riassumere nell'espressione "stare con Gesù".**
- **Il discepolo di Gesù non viene chiamato ad apprendere una tradizione religiosa, bensì ad entrare in comunione con Gesù.**
- **In questa prima fase non appare ancora una risposta esplicita, ma solamente un'attenzione e una disponibilità (cfr. 3,9: *barca a disposizione di Gesù*)**
- **È il momento della scoperta; non c'è ancora un'adesione.**



## 2. IL CRESCENTE COINVOLGIMENTO

- **Il catecumenato dei discepoli prosegue attraverso un coinvolgimento sempre più forte nell'attività del maestro.**
- **Gesù non vuole degli spettatori e per giunta anche passivi. Ecco perché stabilisce con loro un legame più stretto (3,13: li chiama uno ad uno), imparte loro spiegazioni più aperte e profonde (4,11: a voi è dato di conoscere ...) e li fa essere testimoni privilegiati di miracoli.**

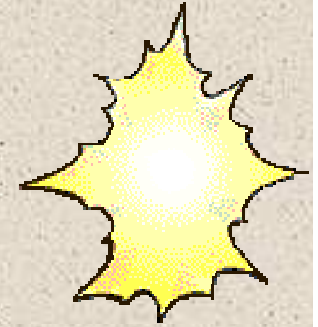


# L'interrogativo

- Queste “esperienze straordinarie” fanno sorgere la domanda: “chi è dunque costui?”.
- Lo scetticismo dell'ambiente: accuse di pazzia, di possessione diabolica ...
- Chi avrà il sopravvento: l'ambiente ostile o la lenta azione pedagogica del maestro?



# 3. L'ILLUMINAZIONE



- **Avviene in modo graduale e in diversi modi e momenti.**
- 1. Attraverso una assunzione di responsabilità: cfr. tirocinio della missione, moltiplicazione dei pani ...**
- 2. Per grazia: sordomuto e cieco di Betsaida. Gesù guarisce in modo graduale i suoi discepoli dalla loro cecità-ottusità spirituale. Solo la luce di Cristo ci permette di seguirlo.**
- 3. Attraverso la Parola (8,27: Cesarea di Filippo): costringe i suoi discepoli a fare una “scelta”, a prendere delle decisioni.**

## 4. LA GRANDE CATECHESI

- **Dopo la presa di posizione, inizia il cammino di fede vero e proprio con un duplice movimento:**
  1. **In avanti: verso gli eventi che realizzeranno pienamente la messianicità di Gesù.**
  2. **In profondità: cogliere le implicanze della fede e della sequela.**



# NASCONO LE DIFFICOLTÀ

- **Cfr. reazione di Pietro e degli altri agli annunci della passione.**
- **Mc. 9,17: giovane ricco. Nemmeno chi è in “posizione privilegiata” rispetto alla fede in Gesù trova facile abbracciare la sua sequela.**



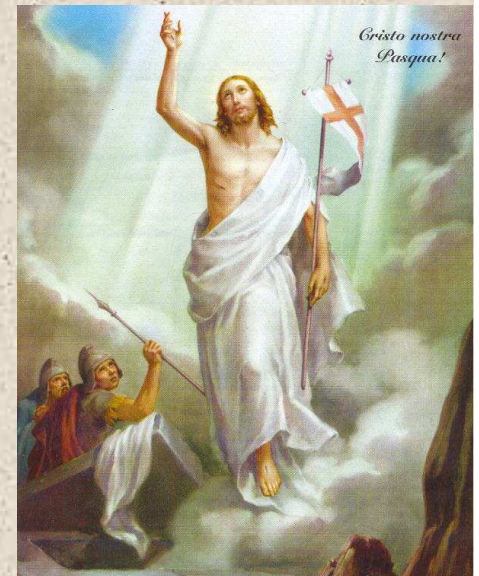
# NUOVO ANNUNCIO DEL KERYGMA

- **Gesù riprende con coraggio la formazione dei discepoli.**
  1. **Trasfigurazione: conferma dal cielo di quanto Gesù va dicendo.**
  2. **Nuovo annuncio della morte e conseguenze per il discepolo: “se qualcuno vuol venire dietro a me ...”**



# CRISI E RIPRESA

- **Arrivo a Gerusalemme: sembra di assistere a una “marcia trionfale” (palme – fico sterile – purificazione del tempio ...)**
- **Dopo la cena gli eventi precipitano: fuggono, tradiscono ...**
- **Svolta: l’incontro con il Risorto e il dono dello Spirito Santo. La grazia trasforma.**



# DISCEPOLI → ICONA PER NOI

- **La Chiesa è contemporaneamente:**
  - 1. Il discepolo che obbedisce alla chiamata e quello che non capisce e segue il maestro con timore.**
  - 2. Quello che fa l'esperienza della trasfigurazione e quello che dorme nel Getsemani.**



# CRISTO SA ATTENDERE

- **Per Gesù non è importante che i discepoli abbiano fin dal principio una fede chiara. Saranno i fatti a far nascere degli interrogativi e a dare delle risposte.**
- **Gesù vuole solo che i discepoli “siano con Lui”, lo accompagnino. Anzi non risparmia loro rimproveri.**
- **Dona loro tutte le grazie necessarie per aiutarli ad arrivare a una fede matura.**



**Fine**

